



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 342 del 18 giugno 2025

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 – PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI. CUP: G46B19005120005

AFFIDAMENTO DEL SUPPORTO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. CIG: 9785105C15

DISPOSIZIONE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO CORRISPETTIVO PER L'ESPLETAMENTO DELLA CONSULENZA PRIVACY – SECONDA ANNUALITA'

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante *"Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea"*;
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: *"... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali..."*;
- VISTO l'Accordo di Programma in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: *"Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario"*;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTA la Delibera CIPE n. 64 del 1° agosto 2019;
- CONSIDERATO che già il D.P.C.M. 20 luglio 2011 consentiva: *“ulteriori disposizioni per i Commissari Straordinari delegati, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi”*;
- CONSIDERATO che il comma 5 dell'art.1 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 recitava testualmente *“...una quota non superiore all'1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma per lo svolgimento di missioni, per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, anche mediante conferimento di incarichi di consulenza, in misura non superiore a tre unità, e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli altri enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina....”*;
- CONSIDERATO che l'art. 1, comma 5 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 ha previsto *“che una quota non superiore all'1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nel singolo Accordo di Programma....”* può essere destinata al funzionamento della struttura commissariale;
- CONSIDERATA la “straordinaria” natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata che non dispone di proprio personale dipendente;
- CONSIDERATO: - che a tal proposito è stato predisposto, dalla struttura di Staff del Commissario, il “PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI”, in ragione delle funzioni attribuite al Commissario e che esso svolge in funzione della delega ricevuta, per l'importo complessivo di €. 2.015.000,00 pari al 1,484% del montante finanziario di €. 135.795.325,71 relativo agli interventi, ad esso allegato;
- che detto Programma Triennale delle spese generali consente di non effettuare iniziative che possano comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti negativi peggiorativi sui saldi di finanza pubblica, come stabilito dall' art. 10, comma 2-ter, del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116;
- che il limite massimo da destinare alla copertura delle spese di funzionamento, è stato individuato sulla base di quello ritenuto congruo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ossia pari all'1,50% dell'importo dei finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi di propria competenza;
- che tutte le spese di cui al punto precedente, devono poi essere fatte gravare proporzionalmente sui singoli quadri economici degli interventi previsti nel Programma interventi di competenza del Commissario;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 recante: “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI (2019-2022). INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA MASSIMA DELLE RISORSE ASSEGNATE DA UTILIZZARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE”;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 104 del 11 aprile 2023 recante la determinazione a contrarre per l'avvio della procedura di affidamento DEL SUPPORTO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. CIG: 9785105C15;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 137 del 05 maggio 2023 recante il provvedimento di aggiudicazione/Contratto dei servizi tecnici relativi al SUPPORTO IN MATERIA DI



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - CIG: 9785105C15 – CUP: G46B19005120005 in favore dell'operatore BRUNO Ing. Gianfranco, C.F. BRNGFR46T26F052F, P.IVA 00116050774, per l'importo di € 24.795,00 (euro ventiquattromilasettecentonovantacinque/00), IVA e Cassa escluse, pari al ribasso del 5,00% sull'importo a base di gara;

- VISTO il Decreto Commissariale n. 338 del 26 settembre 2023 recante il provvedimento di liquidazione e pagamento del 1° acconto per l'espletamento del servizio di Primo Impianto in materia di Protezione dei Dati Personali;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 363 del 12 ottobre 2023;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 364 del 12 ottobre 2023;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 365 del 12 ottobre 2023;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 366 del 12 ottobre 2023;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 367 del 12 ottobre 2023 recante il provvedimento di approvazione regolamento sull' utilizzo degli strumenti informatici in materia di privacy;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 166 del 10 maggio 2024 recante la disposizione di liquidazione e pagamento dei compensi relativi alla prima annualità;

TUTTO CIO' PREMESSO

- DATO ATTO che il professionista incaricato ha diligentemente espletato il servizio affidatogli inerente la consulenza sulla Privacy - seconda annualità;
- VISTA la fattura elettronica per prestazione n. FPA 2/25 del 7 maggio 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 1391 in data 17 giugno 2025, di importo complessivo pari ad **€ 8.678,59** di cui € 6.840,00 per prestazione, € 273,60 per contributo INARCASSA, ed € 1.564,99, per IVA al 22%, comprensivo di € 1.368,00 quale ritenuta di acconto persone fisiche, riportante la dicitura "pagamento completo", emessa dall' Ing. Gianfranco BRUNO, C.F. BRNGFR46T26F052F, Partita IVA n. 00116050774 a titolo di liquidazione per l'espletamento della consulenza Privacy – seconda annualità;
- VISTO il certificato di regolarità contributiva emessa da INARCASSA con prot. 1001400.18-06-2025 da cui si evince la posizione regolare dell'Ing. Gianfranco BRUNO nei confronti della Cassa di previdenza Ingegneri ed architetti, alla data di emissione;
- VISTA la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità dello "Split payment" nel caso in cui "...si applica nel caso in cui la prestazione non è assoggettata a ritenuta alla fonte "a titolo d'imposta sul reddito";
- VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il nuovo art. 17 - ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello "split payment" non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- CONSIDERATO che con l'art. 12 del D.lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (pubblicato nella GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse successivamente alla data del 15 luglio 2018;
- RITENUTO quindi di NON APPLICARE IL C.D. SPLIT PAYMENT, previsto dall'art. 17 ter. Del DPR 633/1972 e quindi di versare al percipiente l'importo comprensivo di IVA e trattenere la ritenuta di acconto delle imposte dovute al fine di procedere al riversamento all'Erario;
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici:
- CUP: G46B19005120005 – CIG: 9785105C15;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

ACCERTATA la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al pagamento;

VISTA la disponibilità della somma di **€. 8.678,59** accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;

RITENUTO di dover provvedere alla relativa liquidazione;

ATTESA la propria competenza in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO VISTO E CONSIDERATO

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DARE ATTO** che il Professionista incaricato ha diligentemente espletato il servizio affidatogli, inerente la consulenza sulla Privacy - seconda annualità;
- 3. DI RICONOSCERE** pertanto la liquidazione del corrispettivo per l'espletamento dell'attività di consulenza in materia di Privacy- prima annualità come da Contratto di Appalto in data 5 maggio 2023, per l'importo netto pari ad €. 6.840,00 oltre cassa ed IVA;
- 4. DI DISPORRE** la liquidazione ed il pagamento della fattura elettronica per prestazione n. FPA 2/25 del 7 maggio 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 1391 in data 17 giugno 2025, di importo complessivo pari ad €. 8.678,59 di cui €. 6.840,00 per prestazione, €. 273,60 per contributo INARCASSA, ed €. 1.564,99, per IVA al 22%, comprensivo di €. 1.368,00 quale ritenuta di acconto persone fisiche, riportante la dicitura "pagamento completo", emessa dall' Ing. Gianfranco BRUNO, C.F. BRNGFR46T26F052F, Partita IVA n. 00116050774 a titolo di liquidazione per l'espletamento della consulenza Privacy – seconda annualità;
- 5. DI IMPUTARE** per le finalità in premessa citate, la somma complessiva di **€. 8.678,59**, giusto Decreto Commissariale n. 137 del 5 maggio 2023 nelle premesse del presente provvedimento indicato, con il quale si impegnava la spesa necessaria all'affidamento dei servizi de quo, sulla contabilità speciale C.S: 5594;
- 6. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- 7. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- 1. Ing. Gianfranco BRUNO** – C.F. BRNGFR46T26F052F, P.IVA 00116050774, per l'accreditamento della somma complessiva di **€. 7.310,59** (dico euro settemilatrecentodieci/59) a saldo della fattura elettronica n. FPA 2/25 del 7 maggio 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 1391 in data 17 giugno 2025, mediante accreditamento sul c.c.b.;
- 2. Studio Sasaniello Consulenti del Lavoro** - Viale delle Nazioni Unite, 41 75100 Matera C.F. 003246007740 e P.I. 003246007740 per l'accreditamento della somma complessiva di **€. 1.368,00** (dico euro milletrecentosessantotto/00) per il versamento della Ritenuta d'Acconto per l'Ing. Gianfranco BRUNO – Codice Fiscale: BRNGFR46T26F052F, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato allo studio medesimo codice **IBAN: IT39 Q053 8716 1000 0000 8021 192**;

prelevando detta somma dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C S Rischio Idrogeo Basilicata".

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto – al dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata nonché dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 18 giugno 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(avv. Gianmarco BLASI)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.